

Regolamento per gli Alunni della Scuola secondaria di Primo Grado “W. Spallanzani”

Art. 1 – Inizio delle lezioni, ritardi, entrate ed uscite anticipate

1. Gli alunni devono recarsi nelle aule loro assegnate alle ore 7.55, al suono della prima campana, dove saranno attesi dal Docente in orario nella prima ora. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00, al suono della seconda campana.

2. Gli alunni che si presentassero a scuola in ritardo, o che comunque non si trovassero in aula entro le 8.00, potranno essere ammessi solo con l'autorizzazione scritta provvisoria del Dirigente scolastico, o del suo delegato, al quale, il giorno seguente, prima dell'inizio delle lezioni, presenteranno la giustificazione, redatta sull'apposito libretto e firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dalla scuola.

A discrezione del Coordinatore Didattico, o del suo delegato, gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe subito, o dopo il termine della prima ora, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni.

Gli alunni che, dopo un ritardo, si presentassero a scuola privi di giustificazione-da compilare dal genitore tramite il registro elettronico-, potranno essere ammessi in classe solo con l'autorizzazione scritta del Coordinatore Didattico, o del suo delegato, da richiedersi prima dell'inizio delle lezioni.

3. Per non disturbare il lavoro dei docenti e degli altri alunni, è opportuno che gli orari di entrata e di uscita vengano fatti corrispondere con quelli di inizio e di fine delle ore di lezione.

4. I genitori degli alunni che utilizzano mezzi pubblici i cui orari non siano compatibili con quelli della scuola, possono presentare al Coordinatore Didattico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (8.10) o di uscita in lieve anticipo (13.00-14.00) nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria). Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici.

5. In occasioni eccezionali il Genitore, o altra persona riconosciuta dall'Istituto, può chiedere che l'alunno sia ammesso in classe dopo l'inizio delle lezioni o che esca prima del loro termine. La richiesta dovrà essere compilata utilizzando il libretto delle giustificazioni e dovrà essere consegnata al Coordinatore Didattico, o al suo delegato, all'arrivo in istituto, nel caso di entrata in ritardo, o prima dell'inizio delle lezioni, in caso di uscita anticipata.

Contestualmente, il Genitore è tenuto a presentarsi personalmente al momento dell'uscita o, almeno, a confermare la richiesta sempre personalmente, con una telefonata al Coordinatore Didattico.

Art. 2 – Assenze

1. La giustificazione delle assenze dovrà avvenire nell'apposita sezione del registro elettronico prima del rientro a scuola dell'alunno. La stessa procedura va seguita per gli ingressi in ritardo. Per le uscite anticipate è necessaria la presenza di uno dei due genitori (o di un suo delegato) per il ritiro dello studente da scuola.

2. Assenze o ritardi, per i quali non fosse presentata entro i tre giorni successivi alcuna giustificazione, saranno considerati ingiustificati e conseguentemente valutati.

3. In base alle disposizioni delle Autorità Sanitarie, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni (L.R. n° 9 art. 36 del 16/07/2015).

4. Gli alunni che, dopo un'assenza (o altra irregolarità nella frequenza delle lezioni) si presentassero a scuola sprovvisti di giustificazione e/o dell'eventuale certificato, per essere ammessi in classe dovranno, prima dell'inizio delle lezioni, chiedere un'autorizzazione scritta al Coordinatore Didattico, o al suo delegato.

Art. 3 – Comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto.

Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.

2. Gli alunni devono presentarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente (non sono ammessi ad esempio pantaloncini sopra il ginocchio, canottiere, top che lasciano scoperte schiena o pancia, ciabatte/infradito, ecc.).

3 Si richiedono un linguaggio e un atteggiamento rispettosi nei confronti di adulti e compagni. Linguaggio e gesti non adeguati saranno oggetto di provvedimenti disciplinari; in particolare la bestemmia non è tollerata.

4. Durante le lezioni gli alunni possono uscire dalla classe, a discrezione del docente.

Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.

5. È vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra o in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.

6. È vietato allontanarsi dall'Istituto sia durante le lezioni sia durante l'intervallo. Gli alunni che, giunti in ritardo, siano autorizzati a recarsi in classe solo all'inizio dell'ora successiva attenderanno detto termine in luogo indicato dal Coordinatore Didattico o da un suo Delegato.

7. Durante l'intervallo gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento consono all'ambiente e rispettoso delle strutture che li ospitano (non sono ammessi giochi violenti o che possano recare danno alle persone circostanti o alla struttura scolastica). Gli alunni della sede Comasca possono utilizzare il cortile della Scuola solo se accompagnati da un docente; essi però rientreranno nei locali dell'Istituto al suono della campana.

8. Prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine delle stesse è vietato soffermarsi nelle aule o nei corridoi, senza autorizzazione; anche in questi frangenti gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento consono all'ambiente e rispettoso delle strutture che li ospitano (non sono ammessi giochi violenti o che possano recare danno alle persone circostanti o alla struttura scolastica).

L'uso degli spazi della scuola, prima e dopo l'orario scolastico, sarà possibile soltanto in presenza di un docente.

Trattarsi a scuola per lo studio o altre attività di gruppo è possibile in caso di attività proposte o organizzate dall'istituto stesso.

9. Gli alunni non devono portare in classe, né utilizzare durante l'orario scolastico, oggetti non pertinenti alle attività scolastiche in corso. Tali oggetti saranno ritirati dai docenti e restituiti ai genitori su richiesta degli stessi.

È vietato l'uso dei telefoni cellulari, smartwatch o di apparecchi simili, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze; tale divieto è valido all'interno di tutta la struttura scolastica in qualsiasi orario: durante le attività curricolari, extracurricolari (laboratori, corsi pomeridiani, ecc.) e nei momenti di pausa (intervallo, pranzo, ecc.) e si estende anche alle iniziative scolastiche svolte al di fuori dell'edificio stesso (uscite didattiche, gite, ecc.).

Eventuali dispositivi sopra citati dovranno essere spenti prima dell'ingresso nell'edificio scolastico e conservati nel proprio zaino.

Per garantire la validità delle prove di esame, di altre esercitazioni in classe o anche il normale corso delle lezioni, a discrezione delle Commissioni o dei singoli Docenti, potrà essere chiesto agli alunni di depositare i telefoni dove indicato dal personale scolastico.

Come da indicazioni della Circolare Ministeriale n. 5274 dell'11/7/2024, gli alunni che non rispetteranno le indicazioni relative all'utilizzo dei dispositivi elettronici verranno sanzionati.

Le sanzioni disciplinari stabilite dal Collegio Docenti sono le seguenti:

- nota disciplinare (prima infrazione)
- sospensione (dalla seconda infrazione)

Il dispositivo elettronico inoltre verrà ritirato dal personale scolastico e riconsegnato solo ai genitori.

In tutti i locali della scuola, nelle loro pertinenze, e durante tutte le iniziative scolastiche svolte anche al di fuori dell'edificio è vietato, senza autorizzazione del Coordinatore Didattico o di un suo Delegato, effettuare con qualunque mezzo riprese video, fotografie e registrazioni audio, di persone o ambienti, a prescindere dal consenso di soggetti coinvolti.

L'infrazione sarà considerata particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga pubblicato, o altrimenti diffuso, o qualora le riprese abbiano come oggetto minori. Sarà inoltre perseguito l'utilizzo di Internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione.

I responsabili di tali atti, oltre a subire sanzioni disciplinari, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione delle leggi vigenti.

10. Durante tutta la loro permanenza in Istituto, anche al di fuori dell'orario di lezione, gli alunni non possono ricevere visite di persone estranee alla scuola.

Art. 4 – Uso delle strutture e degli spazi e del materiale scolastico

1. Lo studente è responsabile dell'ordine dell'aula e della pulizia del proprio banco, secondo le indicazioni che riceve dal docente di classe.

Ogni volta che l'aula viene lasciata vuota, le luci vanno spente e le finestre a vetro chiuse.

Le porte-finestre delle aule e dei corridoi della sede Comasca devono restare sempre chiuse per ragioni di sicurezza.

Gli allievi sono responsabili degli arredi e del materiale tecnico-didattico di cui fanno personalmente uso. L'Istituto si riserva di richiedere un risarcimento per gli eventuali danni provocati da un comportamento improprio e/o negligente.

2. L'uso dell'ascensore è ammesso solo nei casi di invalidità temporanea o permanente. Gli alunni autorizzati a servirsi dell'ascensore dovranno comunque essere accompagnati dal personale della scuola.

3. Le porte di sicurezza potranno essere utilizzate soltanto in caso di reale pericolo. Ogni abuso di queste strutture, o degli altri dispositivi di sicurezza dell'Istituto, comporterà una sanzione disciplinare.

4. Salvo diversa indicazione, gli alunni devono utilizzare i servizi igienici del proprio piano e, per gli alunni della sede Comasca, specificamente dell'ala in cui si svolgono le loro lezioni. È vietato agli alunni l'uso dei servizi riservati al personale della scuola.

5. È assolutamente proibito lasciare incustoditi nei locali della scuola (compresa la palestra) denaro o oggetti di valore della cui eventuale scomparsa la scuola non si assume alcuna responsabilità.

6. Sebbene gli elaborati svolti in classe come verifica non vengano abitualmente inviati a casa in visione ai genitori, in alcuni casi particolari il docente può ritenere utile questa pratica, dopo aver reso visibile il voto sul registro elettronico. In questo caso l'alunno è tenuto alla cura del compito affidatogli e ne sarà responsabile fino alla riconsegna all'insegnante; l'eventuale contraffazione della prova sarà sanzionata in maniera opportuna.

7. Uso del diario: come indicato nella Circolare Ministeriale n. 5274 dell'11/7/2024, è obbligatorio l'utilizzo del diario, strumento necessario all'organizzazione della propria attività scolastica, in modo che ciascun alunno possa acquisire una crescente autonomia e responsabilità nella gestione dei propri impegni. Per questo motivo ciascuno studente è tenuto ad avere un diario scolastico adeguato che dovrà essere curato e utilizzato in modo consono per tutto l'anno.

8. Se un allievo rovina libri, diario o materiale scolastico, la scuola può richiederne la sostituzione.

Art. 6 – Divieto di fumo

1. È vietato fumare in ogni locale della scuola compresi l'atrio, il giardino, il parcheggio, il bar (nella sede Comasca) e i bagni.

2. Agli alunni che non rispettano il divieto di fumo l'Istituto si riserva di far applicare le sanzioni previste dalla legge italiana, in aggiunta ai provvedimenti disciplinari del caso.

Art. 7 – Sanzioni disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Alle Alunne e agli Alunni potranno anche essere proposte attività a favore della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono, a seconda della gravità, le seguenti:

1. Richiamo verbale da parte del docente
2. Segnalazione ai genitori tramite annotazione sul Registro Elettronico
3. Allontanamento temporaneo dalla singola lezione
4. Richiamo verbale da parte del Coordinatore Didattico
5. Richiamo formale (nota disciplinare) con comunicazione scritta ai genitori sul Registro Elettronico
6. Allontanamento temporaneo (sospensione) dalla comunità scolastica per gravi infrazioni disciplinari fino ad un massimo di 15 giorni
7. Allontanamento permanente dalla scuola.

Le sanzioni di cui ai punti 1, 2 e 3 sono comminate dall'Insegnante e comunicate al Coordinatore Didattico; la sanzione di cui al punto 4 è comminata dal Coordinatore Didattico; le sanzioni di cui ai punti 5, 6, e 7 sono comminate dal Consiglio di Classe convocato dal Coordinatore Didattico.

2. Nel caso di mancanze riguardanti il comportamento, un alunno potrà partecipare alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione e alle iniziative extracurricolari organizzati dalla scuola previo parere favorevole del Consiglio di Classe.

3. Casi gravissimi di comportamento antisociale saranno trattati a norma del DPR n. 235 del 21 novembre 2007 e successivi aggiornamenti.

Art. 8 – Patto educativo di corresponsabilità

1. All'atto dell'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei Genitori e degli Studenti di un Patto educativo di corresponsabilità (v. DPR 235 del 21.11.2007), finalizzata a definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri, ivi compresi quelli previsti dal presente regolamento.

Art. 9 – Pubblicazione

1. Il presente regolamento fa parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito www.karis.it